



Benvenuti in **Newsmail**, il bollettino di informazione mensile di Certicommerce!

Newsmail n°9/2006

QWEB

Nuova certificazione Qweb

Certicommerce ha rilasciato l'8 settembre u.s. la certificazione Qweb al sito www.cel.it.

Si tratta del sito ufficiale della C.E.L. S.p.A., un'azienda di San Pietro di Legnago (VR) che si occupa di montaggio di componenti elettromeccanici.

EVENTI

2 ottobre 2006, Milano. Incontro di presentazione dati ICT - 1° semestre 2006

Aitech-Assinform presenta i dati relativi all'andamento del mercato italiano ICT nel 1° semestre 2006. L'agenda dell'incontro è disponibile sul sito associativo alla pagina:

http://www.aitech-assinform.it/aree_sx/informazioni/eventi/semestrale_sett06.htm

La partecipazione al convegno è gratuita ma soggetta a pre-iscrizione online sul sito Aitech-Assinform.

4 - 7 ottobre 2006. SMAU - Milano

Quest'anno SMAU si trasforma in un Salone esclusivamente professionale e da quest'anno cambia "casa" trasferendosi nel nuovo quartiere fieristico di Rho Pero.

Informazioni: <http://www.smau.it/>

LEGISLAZIONE

Europa e vendita a distanza: avviata una consultazione

La Commissione Europea ha adottato una comunicazione sull'attuazione della direttiva 1997/7/EC relativa alla regolamentazione della vendita a distanza ed ha avviato una consultazione per valutare la necessità di aggiornare tale normativa.

Nonostante tutti gli Stati membri abbiano infatti adottato questa direttiva, alcuni problemi di applicazione hanno riguardato ambiti particolari come il commercio su piattaforme mobili (m-commerce), tramite Sms, o le sempre più frequentate aste online.

In particolare sotto osservazione è, ad esempio, l'uso della "clausola minima" che ha consentito, a ciascuno Stato, di adottare misure più restrittive per proteggere i consumatori. Una possibilità che ha nel contempo creato livelli di protezione non omogenei nella comunità europea.

Ciò che preoccupa maggiormente Markos Kyprianou, commissario per la salute e la tutela del consumatore, sono le possibili zone d'ombra e di incertezza che, nella trasposizione della direttiva nel diritto nazionale, possono restare tali.

La consultazione servirà proprio a fare il punto della situazione e a raccogliere informazioni fondamentali, da tutte le parti interessate, al fine di procedere ad un eventuale aggiornamento della normativa. La consultazione

terminerà entro novembre 2006. Una sintesi delle risposte emerse sarà disponibile sul sito Web della commissione stessa, mentre entro fine 2006 verrà pubblicato un libro verde che darà il via a una più vasta consultazione sul sistema normativo a tutela del consumatore.

Fonte: i-dome

CURIOSITÀ

Italia campione di delitti su WEB

Il cybercrimine è in continuo aumento, in Italia, dove le frodi telematiche hanno subito il maggiore incremento nel 2005 rispetto al 2004 (+35,9%), ma così è anche all'estero, dove negli ultimi sei mesi gli attacchi informatici sono aumentati del 51%. Attualmente la Polizia postale sta indagando su 350 casi di frodi telematiche, che coinvolgono 30 siti nazionali e 600 persone, per un volume di somme movimentate pari a 4 milioni di euro.

Le strategie più utilizzate sono:

phishing, il fenomeno delle email mandate in rete per carpire i dati personali in modo da accedere ai conti bancari delle ignare vittime

botnet, tramite il quale una rete di computer viene infettata da virus che consentono ai loro creatori di controllare il sistema e di sfruttarlo per attacchi e operazioni illecite.

Domenico Vulpiani, direttore della Polizia postale, ha dichiarato che purtroppo, quando i cybercriminali vengono scoperti, le sanzioni previste dalla legge sono quelle delle truffe, per cui è difficile arrestarli e possono così tornare a delinquere senza troppi danni. Maurizio Masciopinto, direttore della divisione investigativa della Polizia postale, ha ricordato che per non farsi scoprire i delinquenti generalmente prelevano poco denaro alla volta dai conti in cui sono penetrati che però, nel caso di grosse società, può significare anche prelievi di 80.000 euro. Si calcola inoltre che negli ultimi mesi gli attacchi tipo Denial of service, che portano un sistema informatico a non essere più in grado di erogare il servizio, sono aumentati, nel mondo, del 51% con i servizi finanziari che risultano essere i più colpiti in assoluto. Tutti questi dati, ha osservato il vicedirettore della Pubblica sicurezza e direttore centrale della Polizia criminale, Alessandro Pansa, dimostrano che siamo in presenza di un fenomeno globale e che lo scambio di esperienze tra gli esperti di diversi Paesi è indispensabile

Fonte: <http://www.dgmag.it/hi-tech/articolo3676.html>

IT: timidi segni di ripresa, ma le aziende ancora troppo diffidenti. Rapporto Assintel 2006

L'ICT italiano comincia a dare timidi segni di ripresa, all'interno di un quadro macroeconomico globale che evidenzia una fase di espansione dell'attività di cui beneficia anche il settore hi-tech.

Su queste premesse si basa il Report Assintel 2006 "Il mercato del Software e Servizi in Italia", un documento che, partendo dall'analisi delle tendenze del mercato, vuole servire da orientamento per le scelte strategiche e di business delle aziende, in un settore che segna anche il polso della competitività e della capacità di innovazione del Sistema-Paese.

Realizzata su un campione di 500 aziende piccole e grandi (da 50 a 500 dipendenti), la ricerca valuta "la propensione e la priorità degli investimenti nelle diverse aree applicative, fornendo un quadro utile all'identificazione di strategie di posizionamento competitivo e di definizione dell'offerta".

Tra i dati significativi, la moderata crescita del settore, che segna un +1,5%, per una spesa globale di 21 miliardi di euro. Cifra che, seppur ancora sotto il livello del 2001 e 2002, è cresciuta rispetto agli ultimi tre anni.

In testa alle classifiche di spesa IT sono le Banche con investimenti per 4,7 miliardi di euro, e l'Industria con 4,4 miliardi di euro, entrambi con incrementi modesti sull'anno precedente, rispettivamente di +0,8% e +0,6%.

Solo il settore consumer, conferma anche il rapporto Assintel, continua a segnare ritmi di crescita notevoli, con un +8,3% e 1 miliardo di euro di spesa, mentre gli investimenti di Tlc e Media crescono del 3,4% per un valore di 2,5 miliardi di euro.

Eppure, dall'analisi effettuata da Assintel emerge chiaramente che le imprese italiane non considerano ancora le tecnologie IT come uno strumento essenziale per migliorare la propria competitività e in grado di influenzare i risultati economici, come dimostra il fatto che per i prossimi 12 mesi il 94,3% delle aziende non apporterà nessuna variazione al budget destinato al settore.

Il punto è che le aziende sono ancora diffidenti riguardo l'ICT e non considerano, come succede altrove, che un investimento nel settore ha un ritorno medio tre volte superiore a qualsiasi altro investimento effettuato da un'impresa in un orizzonte temporale di tre anni.

Fonte: **Key4biz**

Newsmail Vi ricorda, come sempre, l'indirizzo di posta della rubrica "La mia opinione" diteloanewsmail@certicommerce.net

Se non siete più interessati a ricevere la newsmail, inviate una mail a diteloanewsmail@certicommerce.net con la dicitura nel subject: cancellazione da newsmail.

